

# Lecco

## Abusi sessuali sul treno A processo

**Sul treno** tra Lecco e Milano si avvicinò a un'affascinante avvocatessa e cercò di abusarne. Per questa vicenda che risale al dicembre 2017 un giovane extracomunitario è stato rinviato a giudizio dal Gup Paolo Salvatore. A. C., nigeriano, sarà processato il prossimo 16 aprile e dovrà rispondere dell'accusa di violenza sessuale. La vicenda sarà tutta da chiarire. Ieri il nordafricano, attualmente in carcere a Pavia, si è presentato all'udienza preliminare, assistito dall'avvocato Roberto Bardoni.

## Ladri di tombini sulla strada per i Resinelli

**Ladri dei tombini** a Ballabio. Sulla strada che sale verso i Piani dei Resinelli continuano a sparire le grate e i chiusini di copertura dei pozzetti dei sottoservizi, con il rischio tra l'altro che qualcuno ci finisca dentro, oltre al danno economico. Complessivamente sono stati già razzati una mezza dozzina di tombini ma, ogni volta che i tecnici del consorzio che si occupano della gestione strada di collegamento con i Resinelli, li sostituiscono, nel giro di pochi giorni spariscono subito di nuovo.

## A Castello i funerali del fioraio Torri

**È stato celebrato** ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Castello, suo rione d'origine, il funerale di Enrico Torri, 71 anni, di Ballabio, morto lunedì dopo essere precipitato per una quindicina di metri sullo Zucco Angelone a monte di Barzio, su cui si stava arrampicando in solitaria. A Castello Enrico Torri era stato a lungo fioraio fino alla pensione raggiunta la quale si era trasferito con la moglie a Ballabio. È la terza vittima della montagna da inizio anno.

# «Riforniva i mercanti di doping»

Un trentenne lecchese indagato: acquistava anabolizzanti che poi i pusher cedevano a culturisti amatoriali

## LECCO

di **Daniele De Salvo**

**Era il magazziniere** e il fattorino di anabolizzanti con cui riforniva gli spacciatori di doping per giovani sportivi amatoriali che volevano "pomparsi" i muscoli. Per questo un 30enne di Lecco risulta indagato nell'ambito dell'indagine, nome in codice "Grecale", con cui i carabinieri del Nas di Milano hanno scoperto un giro illegale di farmaci che venivano rivenduti in nero dopo essere stati comperati a prezzo di ticket, truffando quindi anche il Sistema sanitario nazionale, utilizzando ricettari medici rubati e taroccati con i dati di ignari pazienti.

«**Il suo compito** era quello di ricevere le ricette rosse precompilate rubate, effettuare il giro delle farmacie specialmente della Brianza e della provincia di Como, acquistare i farmaci e poi stoccarli in attesa di consegnarli a chi gestiva il traffico illecito - spiega il tenente colonnel-



Sequestri di farmaci da parte dei carabinieri del nucleo anti sofisticazioni

lo Salvatore Pignatelli, comandante del Nucleo antisofisticazione di Milano -. In cambio ovviamente veniva pagato anche fino a 150 euro a confezione, perché alcuni farmaci costano quasi un migliaio di euro a scatola o a fiale». È stato reclutato lui perché insospettabile e incensurato: in caso di controlli non

avrebbe suscitato molti sospetti. L'accusa per lui è quella di associazione a delinquere finalizzata alla truffa ai danni del Servizio sanitario nazionale, falsificazione di ricette mediche e ricettazione di specialità medicinali ad effetto anabolizzante. Contro di lui il giudice per le indagini preliminari ha firmato ed

## I RISCHI DELLA SOMATROPINA È un ormone prescritto a chi soffre di problemi della crescita

emesso provvedimento con l'obbligo di dimora nel suo paese di residenza, cioè il capoluogo e di presentarsi tutti i giorni in caserma in attesa dell'eventuale processo.

**I farmaci** che recuperava e poi piazzava su commissione sono a base del principio attivo della somatropina, prescritta a chi soffre di deficit dell'ormone della crescita o di altre patologie specifiche. A livello sportivo è una sostanza proibita bandita già dal 1982, ma in diverse palestre della Lombardia viene passato sotto banco e utilizzata da giovani atleti amatoriali per aumentare la massa muscolare e scolpire i muscoli, sebbene sia molto pericolosa perché può provocare molti effetti collaterali, tra cui l'insorgenza di tumori e gravi problemi respiratori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Lecco, verso le Amministrative

# Gattinoni, la coalizione "Appello" non c'è

Tra le liste che sostengono il candidato sindaco del Pd non figura la civica di Valsecchi Rottura ufficiale con i dem

## LECCO

**Mauro Gattinoni** è da ieri ufficialmente il candidato sindaco del centrosinistra orfano però di una delle sue anime storiche, Appello per Lecco. Nell'elenco delle forze politiche che appoggeranno la corsa dell'ex direttore Api alla poltrona più alta di palazzo Bovara infatti non figura la civica, che da dieci anni è alleato storico dei democratici nella coalizione che compone l'attuale maggioranza. A sostenere il candidato c'è invece in prima fi-

la il Pd che lo ha corteggiato da tempo, ma anche una civica "Gattinoni sindaco" che lo sosterrà proprio come fece Virginio Brivio cinque anni or sono. Sarà la compagine che avrà il compito di inglobare i fedelissimi del candidato, amici di vecchia data del rione Acquate e rappresentanti della società civile svincolati da appartenenze a questa o quella scuderia.

**Tra i sostenitori** anche "Ambientalmente", la fresca civica fondata dall'attuale assessore Alessio Dossi che avrà il compito di intercettare i voti verdi e infine "Con la Sinistra Cambia Lecco" di Alberto Anghileri, altro alleato storico che ha tentato fino all'ultimo di ricucire lo strappo con Corrado Valsecchi e i suoi. Operazione non riuscita perché



Mauro Gattinoni, che il Pd ha deciso di candidare a sindaco: lo appoggeranno Ambientalmente, una sua civica e la lista Con la Sinistra cambia Lecco

la frattura tra democratici e civici si è fatta giorno dopo giorno insanabile e nemmeno la mediazione del Pd regionale è servita. Difficile dire se abbiano prevalso vecchi rancori personali (Valsecchi è spesso stato attaccato in consiglio anche da una parte dei consiglieri del Pd e la stessa Giunta ha ricevuto le critiche del segretario dem, Alfredo Marrelli) o incompatibilità di vedute

(teleriscaldamento, scuole paritarie o l'idea di una Grande Lecco). Fatto sta che il centrosinistra ha perso un pezzo per strada. Cosa faranno Valsecchi&C: guarderanno agli orfani di CI e altri scissionisti del Pd, i "renziani" di Italia Viva guidati da Giuseppe Conti per una loro coalizione? In attesa che il centrodestra decida su chi puntare.

**Andrea Morleo**